STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER

ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 25 aprile 2014

ALLARME SANITARIO: DI FRONTE AI FOCOLAI DI MORBILLO CHE HANNO RAGGIUNTO CIFRE ELEVATISSIME DA ANNI A QUESTA PARTE, IL GOVERNATORE CUOMO RICORDA I NEWYORKESI L'IMPORTANZA DI FARSI VACCINARE

Alla luce della cifra relativa ai focolai di morbillo dei primi quattro mesi deal 2014, che ha raggiunto il livello più elevato dal 1996, il Governatore Andrew M. Cuomo e il Dipartimento statale della salute hanno avvertito oggi i newyorkesi circa l'importanza di farsi vaccinare, per proteggersi contro la pericolosa malattia.

"Il morbillo è una malattia grave e molto contagiosa, che non si limita a colpire solo i bambini piccoli" ha spiegato il Governatore Cuomo. "Anche se molti newyorkesi hanno probabilmente già provveduto alla vaccinazione antimorbillo, di fronte al numero di focolai che ha raggiunto il livello più elevato da molti anni, lo Stato coglie l'occasione per esortare i newyorkesi a verificare presso il proprio consulente medico se la loro immunizzazione e quella dei loro familiari siano ancora valide".

Il Centers for Disease Control and Prevention (CDC - Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie) riferisce che il morbillo ha infettato 129 persone in 13 stati nel 2014, il numero più alto nei primi quattro mesi dell'anno dal 1996; di tali infezioni, 29 sono state registrate in New York. Nel 2013, un focolaio di 58 casi nella città di New York ha rappresentato il più grande episodio localizzato di morbillo segnalato negli Stati Uniti dal 1996.

Informazioni sul morbillo

Il morbillo è talmente contagioso che se una persona è portatrice, il 90% delle persone che le stanno vicino e non sono immuni resteranno infettate dal virus, che si diffonde per contatto con secrezioni da naso o gola della persona infetta. È possibile contrarre il virus del morbillo sospeso nell'aria per anche oltre un'ora dopo che la persona infetta ha lasciato l'ambiente. Le complicazioni più comuni del morbillo sono la diarrea, la polmonite e l'otite, ma possono anche derivarne danni al cervello e, in casi rari, la morte. È particolarmente nocivo per persone immunodepresse, donne in gravidanza e bambini molto piccoli.

I sintomi del morbillo compaiono di solito dopo 10-12 giorni, ma possono manifestarsi addirittura dopo 18 giorni dall'esposizione. Generalmente, i sintomi appaiono in due stadi:

• Nel primo stadio, che dura da due a quattro giorni, la persona può avere naso che cola, tosse e qualche linea di febbre. Gli occhi possono arrossarsi e diventare molto sensibili alla luce, mentre la febbre aumenta gradualmente di giorno in giorno, raggiungendo spesso punte fino a 103-105°F (circa 39,5-40,5°C). Sulle gengive e all'interno delle guance possono anche comparire piccole macchie bianche bluastre circondate da un'area rossastra.

• Il secondo stadio inizia dal terzo/settimo giorno e si manifesta con un'eruzione a macchie rosse che durano per cinque-sei giorni. Di solito, l'eruzione compare sul viso e poi si diffonde in basso e in fuori, raggiungendo mani e piedi. L'eruzione scompare con la stessa sequenza con cui è comparsa, dalla testa alle estremità. Anche se di solito il morbillo viene ritenuto una malattia infantile, può essere contratto a qualsiasi età.

L'unico modo efficace per prevenire il morbillo è la vaccinazione. La maggior parte dei newyorkesi sono vaccinati, ma in caso di dubbi, occorre consultare il proprio consulente medico. Per essere protette, le persone devono ricevere due dosi di vaccino contro morbillo-orecchioni-rosolia (MMR). La prima dose deve essere somministrata a 12-15 mesi d'età e, in genere, la seconda dose viene somministrata a 4-6 anni; sebbene possa essere data anche 28 giorni dopo la prima. Chiunque, a qualsiasi età, non sia immunizzato dal morbillo e non si trovi in condizioni mediche che impediscono la vaccinazione, deve ricevere 2 dosi di vaccino MMR ad almeno 28 giorni di distanza una dall'altra.

Le persone immunizzate non sono a rischio di contrarre il morbillo. Si considera immunizzata una persona che abbia ricevuto due dosi di vaccino MMR o se sia nata prima del 1° gennaio 1957, o se la sua cartella clinica riporta una conferma di laboratorio di morbillo, oppure se viene sottoposta a esame ematico che conferma l'immunità dal morbillo. Tutte le condizioni sopra elencate conferiscono l'immunità.

È anche importante notare che chi viaggia deve avere una vaccinazione valida; da gennaio 2014, sono stati segnalati 34 casi di morbillo negli Stati Uniti dovuti a viaggiatori verso paesi esteri.

Maggiori informazioni sul morbillo sono reperibili alla pagina:
http://www.health.ny.gov/diseases/communicable/measles/fact_sheet.htm.

Maggiori informazioni sulla sicurezza del vaccino e l'importanza delle vaccinazioni sono riportate alla pagina:
http://www.health.ny.gov/prevention/immunization/vaccine_safety.

###